

I DATI DEFINITIVI DELLE ELEZIONI SCOLASTICHE

Una base per mobilitarsi sulla riforma

E' difficile sfuggire alla suggestione di interpretare il voto di domenica 11 e lunedì 12, per l'elezione degli organi collegiali di governo della scuola, sotto il segno dell'accentuato bipolarismo, soprattutto per due componenti, genitori e studenti. E' indubbiamente vero il fatto, che va però interpretato: tra i genitori, ad esempio, alle liste richiamanti allo schieramento cattolico (no quale del resto non omogeneo era il fattore aggregante: a volte l'AGE, più spesso Comunità e Liberazione, talora la DC come tale) è andato circa il 50 per cento dei suffragi, mentre di poco inferiore è il risultato ottenuto dalle liste unitarie (nelle quali erano impegnate, nella stragrande maggioranza dei casi, le forze di sinistra, quelle laiche e in alcune situazioni forze cattoliche progressiste e unitarie). Più avanzato appare il voto degli studenti: anche qui, di fatto, due aggregazioni, ma con la prevalenza abbastanza netta di quella unitaria.

Diversamente valutato, infine, è più composto, il dato riguardante il personale docente, ove la scontata prevalenza dello schieramento che faceva capo sotto forme diverse — alla Federscuola-CISL, è incassata da una positiva uscita della presenza unitaria della CGIL. Scuola, spesso a fianco della UIL-scuola, e ove il sindacalismo autonomo segna un marcato arretramento.

Fin qui i dati. Attraverso la loro lettura, tuttavia, credo che si possa già affermare che le elezioni dell'11 e 12 dicembre abbiano messo in evidenza un grande equilibrio tra lo schieramento dichiaratamente innovatore che tocca un livello fino a qualche anno fa impensabile (quando si parlava della scuola) e l'altro, nel quale le caratteristiche di moderatismo e al limite negativo di chiusura professionale appaiono prevalenti, ma del quale sarebbe grave errore politico dare per scontato l'immobilismo e il conservatorismo più chiuso.

La battaglia, quindi, per la salvezza della scuola, anche nella nostra regione, pare oggi fondare su un potenziale rimarchevole di lotta: la presenza nei diversi consigli di qualificate forze democratiche garantisce un qualificato impegno che certamente dovrà fare i conti, per così dire, con l'altra componente, ma che proprio per questo, dovrà impostare il proprio lavoro su un'iniziativa tesa ad aggregare quanto maggiori forze possibili. Oggi ve ne sono le condizioni, e per la partecipazione dei rappresentanti degli enti locali, delle organizzazioni democratiche ed associative) ai programmi di rinnovamento.

Decisivo in questo quadro è l'obiettivo di creare ed estendere un fitto tessuto associativo tra gli studenti, i genitori, gli insegnanti. Una rete democratica ed autonoma nella quale i temi della riforma, della sperimentazione, della «nuova scuola» trovino la sede più opportuna di dibattito e di iniziativa.

Un'ultima considerazione, per concludere. Va ribadito che la partecipazione complessiva dei cittadini marchigiani al voto, pur con le differenze percentuali per le diverse «categorie» e per i vari livelli di scuola, è stata ampiamente positiva. Questo è avvenuto nonostante che le ottusità dei meccanismi elettorali, la loro farraginosa abbiano poi di fatto umilitato la spinta partecipativa e la volontà di esprimere un voto consapevole: circa il 15 per cento, in molti distretti oltre il 20 per cento, sono risultate le schede nulle o contestate. Un dato che ci dice come ancora sia per tanta parte presente un condizionamento burocratico, spesso non soltanto tale, ma anche politico, che è tra i non ultimi fattori che ostacolano il dispiegarsi di una più ampia vita democratica delle nostre istituzioni.

Riccardo Bellucci

Consiglio provinciale di Ancona: equilibrio tra le liste dei genitori

ANCONA — Ecco i seggi assegnati in tutti i distretti scolastici della provincia di Ancona alle diverse liste: DISTRETTO DI ANCONA — Genitori: lista unitaria 3; cattolica 4. Insegnanti: CGIL 1; SNALS 2; CISL 2. Studenti: lista unitaria 4; cattolica 3. Non docenti: CGIL 1; CISL 1. DISTRETTO DI SENIGALLIA — Genitori: lista unitaria 3; lista cattolica 4. Insegnanti: CGIL 1; SNALS 1; CISL 3. Studenti: lista unitaria 3; lista cattolica 4. Non docenti: CGIL 1; UIL 1. DISTRETTO DI JESI — Genitori: lista unitaria 2; lista cattolica 5. Insegnanti: CGIL-UIL 1; CISL 2; SNALS 2. Studenti: lista unitaria 7. Non docenti: CGIL 1; UIL 1. DISTRETTO DI OSIMO — Genitori: lista unitaria 2; lista cattolica 4; lista socialisti-cattolici 1. Insegnanti: CISL 3; SNALS 1; lista unitaria 1. Studenti: lista unitaria 3; lista cattolica 4. Non docenti: CGIL 1; CISL 1; lista unitaria 1. DISTRETTO DI FABRIANO — Genitori: lista unitaria 3; lista cattolica 4. Insegnanti: CGIL 1; SNALS 1; CISL 2. Studenti: lista unitaria 2; lista cattolica 5. Non docenti: CGIL 1; CISL 1. CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO — Genitori: lista unitaria 2; lista cattolica 2. Insegnanti: Materna: CISL 1; Elementare: CGIL-UIL 2; SINASCEL-AIMC 5; Media: CGIL-UIL 1; CISL 2, autonomi 3, altra 1. Superiori: CGIL 2, UIL 1. Non docenti: CGIL 1; CISL 1. (i dati forniti non sono ufficiali).

Ascoli: 2 seggi a testa ai genitori delle 2 liste nel consiglio provinciale

ASCOLI PICENO — Si conoscono ormai definitivamente anche i risultati della elezione del consiglio scolastico provinciale. Ha avuto il seguente esito, ci riferiamo alla componente genitori: due seggi alla lista unitaria (Ludovico Santarelli e Ubaldo Renzi, gli eletti), due alla lista «cattolica».

Sempre riferendoci al numero di seggi, diamo i risultati delle elezioni dei quattro consigli scolastici distrettuali della provincia di Ascoli Piceno. Incominciamo dalla componente dei genitori: la lista unitaria ha ottenuto tre seggi nel distretto di Amandola, tre in quello di Ascoli, due in quello di San Benedetto del Tronto e tre in quello di Fermo. Ad eccezione di quest'ultimo distretto, nel quale un seggio è andato alla lista «concentrazione laica», tutti gli altri seggi dei quattro distretti sono andati alle liste «cattoliche».

Urbino: annullate quasi 1200 schede

URBINO — Sulle elezioni per il distretto scolastico di Urbino si impone una articolata valutazione dei risultati. Come è noto il distretto in questione comprende anche i comuni della zona di Macerata Feltria e, da questo versante, prevede i risultati più deludenti per le liste unitarie di sinistra. Per quanto riguarda il risultato complessivo dei genitori per il distretto, le liste unitarie di sinistra hanno raccolto il 48,7% dei voti e quelle cattoliche il 51,3%. Tra gli studenti le sinistre hanno il 49,8% e i cattolici il 50,2%. Guardando «dentro» i dati si rileva che nel Comune di Urbino le sinistre del distretto hanno riportato il 63,51% e le liste cattoliche il 36,49%; le liste unitarie degli studenti hanno conseguito il 62,82% e i cattolici il 37,17%. Lo stesso andamento positivo per le liste unitarie si registra anche nella zona di Urbino: le liste di sinistra dei genitori hanno raccolto il 54,09%, i cattolici il 45,91; gli studenti di sinistra il 54,31, i cattolici il 45,69%.

Dunque sulla mancata affermazione delle liste unitarie di genitori e studenti per il distretto di Urbino ha pesato il voto di Macerata Feltria. Si tratta pur tuttavia di una mancata affermazione sul filo di pochi voti: 194 a favore delle liste cattoliche tra i genitori (3.833 contro 3.639) e addirittura soltanto 37 voti a favore dei cattolici tra gli studenti (476 contro 439).

Ciò detto non si può non evidenziare che anche la consultazione nel distretto di Urbino è stata pesantemente contrassegnata da un gran numero di schede ritenute non valide (1.093 per i genitori e 80 per gli studenti). E questo, se si considerano gli scarti minimi dei risultati ottenuti dalle due liste, non può che suscitare legittime perplessità. Perplessità che derivano dalla oggettiva macchiniosità del resto ampiamente riconosciuta, del meccanismo elettorale, ma anche, in alcuni casi, da una errata interpretazione della legge.

Distretti del Pesarese: successo delle liste studentesche unitarie

PESARO — Dalla conoscenza dei dati definitivi delle elezioni scolastiche nella provincia di Pesaro e Urbino è possibile ribadire la valutazione effettuata «a caldo» con i dati parziali. Il giudizio va articolato fra il voto dei genitori e quello degli studenti. La prevalenza delle liste unitarie di sinistra è stata più marcata nel voto studentesco per distretti. Per il consiglio provinciale le liste unitarie dei genitori hanno raccolto oltre il 50 per cento e poco sotto questo limite sono restiate quelle dei cattolici.

Un altro elemento che emerge dalle elezioni è quello della altissima percentuale delle schede annullate. Si valuta siano circa 8 mila. Ma vediamo in dettaglio i risultati definitivi. Consiglio provinciale genitori: lista unitaria di sinistra voti 21.039 (52,4%), liste cattoliche voti 19.118 (47,6%). Consigli di distretto genitori. Pesaro: lista unitarie voti 8.644 (52,6%), cattoliche 7.226 (44,7%), una terza lista ha raccolto 548 voti (3,3%). Fano: unitarie 6.317 (51%), cattoliche 6.058 (48,9%). Urbino: unitarie 3.639 (48,7%), cattoliche 3.833 (51,3). Novafeltria: unitarie 711 (32,5), cattoliche 1.474 (67,4). Perola: unitarie 1.747 (40,6), cattoliche 2.044 (53,3).

Per il voto degli studenti nei distretti abbiamo i seguenti dati. A Pergola la lista unitaria ha conseguito il 55,12%, quella cattolica il 44,9%. A Fano le sinistre 54,52, i cattolici 45,47. Ad Urbino la sinistra 47,98, i cattolici 52,02. A Novafeltria la lista unitaria ha visto prevalere le sinistre con 4 eletti contro 3. A Pesaro, infine, le liste unitarie di sinistra hanno raccolto il 52,1%, quella cattolica il 47,9%, altri gruppi di sinistra il 22,4%, una quarta lista minore l'8,7%.

Distretti del Maceratese: la sinistra tiene, ma prevalgono le liste cattoliche

MACERATA — Questi sono i dati che si riferiscono ai consigli distrettuali nella provincia di Macerata. DISTRETTO DI MACERATA (seggi assegnati) — Personale direttivo: lista autonomi 1; lista UIL 1. Personale docente: CISL 2; Autonomi 2; CGIL 1. Personale non docente: UIL 1; CISL 1. Genitori: lista unitaria di sinistra 3; lista cattolica 4. Studenti: lista unitaria di sinistra 4; lista cattolica 3. Personale non docente: lista CGIL 1; lista ispirazione cattolica 2. Insegnanti: lista CGIL-UIL 3; lista ispirazione cattolica 4. Studenti: lista ispirazione cattolica 5; lista CGIL 2. DISTRETTO DI SAN GINESIO — Personale direttivo: lista unitaria 3. Personale docente: lista CGIL 4; lista autonomi 1. Personale non docente: lista CGIL 1; lista UIL. Genitori: lista indipendenti 1; lista ispirazione cattolica 4; lista unitaria di sinistra 2. Studenti: lista indipendenti 1; lista unitaria sinistra 2; lista ispirazione cattolica 3; lista istituto magistrale 1. DISTRETTO DI POTENZA PICENA — Personale docente: lista CISL 3; autonomi 1; CGIL 1. Personale non docente: lista CGIL 1; lista UIL 1. Genitori: lista ispirazione cattolica 4; lista unitaria di sinistra 3. Studenti: lista ispirazione cattolica 4; lista unitaria sinistra 3.

Lettera al sindaco e al nostro giornale. Scorrettezze e irregolarità a Cingoli

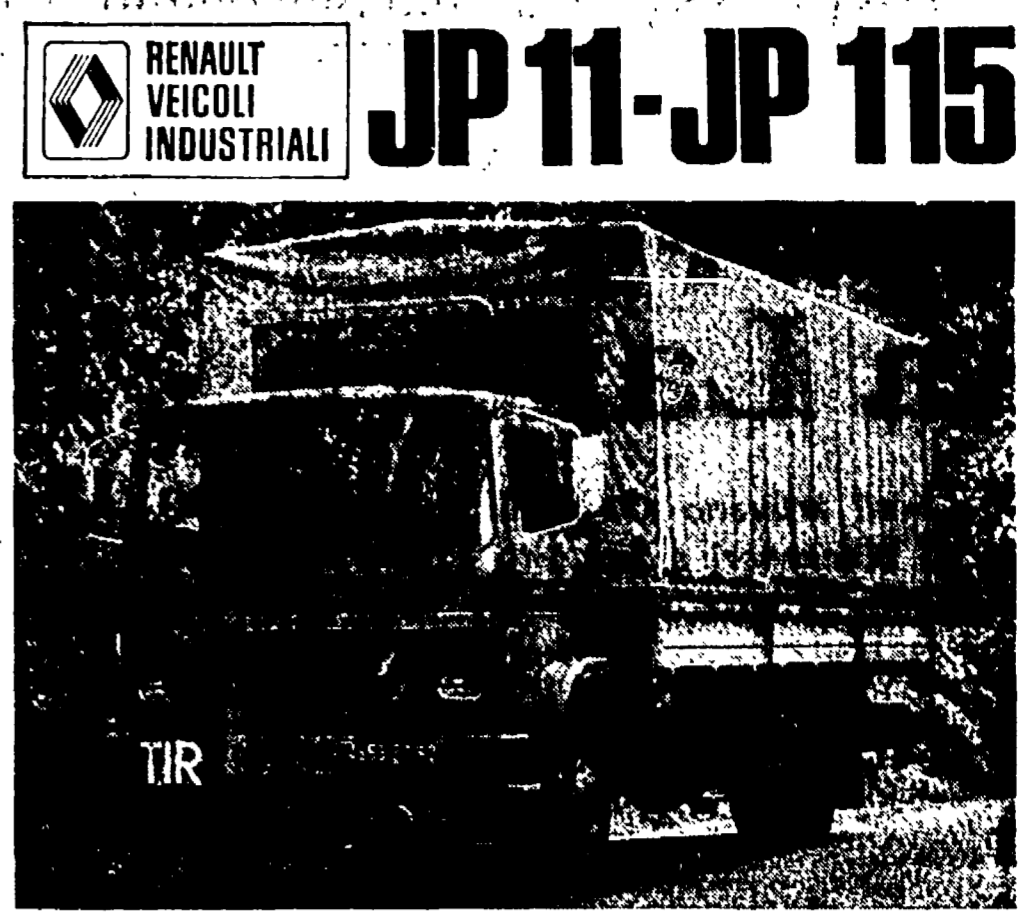
ANCONA — Dovevano essere elezioni per garantire una base democratica alla scuola. In effetti, lo sono state per grandissima parte. Tuttavia, sono anche emerse forze, non certo a sinistra e tantomeno comuniste, rimaste arroccate su talune rituali divisioni. E questo è un motivo di discussione. Intollerabili, invece, talune propensioni, affiorate qua e là, alla concorrenza elettorale di tipo detestabile, di vecchie memorie.

Citiamo per tutti, una serie di fatti avvenuti a Cingoli e sintetizzati in una lettera del sig. Gianfranco Vitali, indirizzata al sindaco di Cingoli ed anche al nostro giornale. Che cosa dice la lettera?

Fra l'altro, che al seggio della scuola magistrale Statale nella lista dei candidati provinciali erano stati apposti segni di presenza con croci e tratti di matita: che in una scuola materna, all'ingresso e lungo il corridoio del seggio, erano stati affissi manifesti propagandistici di parte; che presso il seggio della scuola elementare in frazione San Valentino era stato affisso un manifesto propagandistico della lista numero 1 (cattolica) con asterischi rossi a fianco dei nomi di due candidati, ecc. ecc.

Ritengo utile informare — si legge nella stessa lettera — che in località Strada di Cingoli sono stati stracciati,

La Concessionaria
CORAT
di RUGGERI S.
augura
Buon Natale



PESARO
Statale Adriatica 46
Telefono 0721/21334

OTTICA VALENTINI
OTTICA VALENTINI
OTTICA VALENTINI
OTTICA VALENTINI
OTTICA VALENTINI
OTTICA VALENTINI
OTTICA VALENTINI
OTTICA VALENTINI
OTTICA VALENTINI
OTTICA VALENTINI

Optica Valentini Pesaro-Fano

NON IMPORTA DI CHE SEGNO SEI!

un acquisto **FIAT**

vieni alla **FIAT**

è sempre **FORTUNATO**

- PERCHÉ la 131 oggi costa meno
 - PERCHÉ la 128 ha aumentato il suo valore
 - PERCHÉ la 127 a 4 porte può essere un buon affare
 - PERCHÉ la 131 con la formula SAVA-Leasing fa risparmiare
 - PERCHÉ il € doppia garanzia sulle vetture usate
 - PERCHÉ la garanzia sul nuovo è raddoppiata
 - PERCHÉ ti viene data gratuitamente la vettura sostitutiva
- e per tanti altri PERCHÉ, PERCHÉ, PERCHÉ, PERCHÉ **FIAT** conviene!

ORGANIZZAZIONE **FIAT** NELLE MARCHE

PROV. DI ANCONA SUCCURSALE - Ancona Tel. (071) 62255 AUTOSINA - Jesi Tel. (0731) 4891 BARTOLETTI - Ancona Tel. (071) 508201 CASALI - Osimo Tel. (071) 739012 MENGONI - Ancona Tel. (071) 24726 PECORELLI - Fabriano Tel. (0732) 3738	PROV. DI MACERATA BACALONI - Tolentino Tel. (0733) 91260 SVA - Civitanova M. Tel. (0733) 72483 VAM - Macerata Tel. (0733) 33344	PROV. DI ASCOLI P. ATTORRESI - Fermo Tel. (0734) 23134 CICCARELLI - Ascoli P. Tel. (0736) 63024 FELSI - Porto S. Giorgio Tel. (0734) 4240 MALATESTA S. Benedetto del Tronto Tel. (0735) 81721	PROV. DI PESARO DI.BA. - Pesaro Tel. (0721) 21401 FALCONI & GUERRA Pesaro - Tel. (0721) 68041 SCAF - Fano Tel. (0721) 82479
---	--	---	--

itaturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE

Ford Tesi DI ECIAZZANIGA

A TUTTI I NOSTRI SIGNORI CLIENTI i migliori auguri di BUON NATALE e di un lieto 1978

AUTOVEICOLI DI OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO OPPORTUNAMENTE REVISIONATI E VENDUTI CON GARANZIA ED A PREZZI CONCORRENZIALI.

PESARO S. ADRIATICA 15 TEL. 67922 **Tesi** DI ECIAZZANIGA

Alfa Romeo

ALFASUD « N »
4 PORTE
L. 3.990.000 su strada

GARANZIA: TOTALE 1 ANNO • MOTORE: 2 ANNI, 100.000 km.

GALEAZZO BOATTINI

PESARO VIA JESI, 5 - Tel. 21223/4

FANO VIA PISACANE - Str. Naz. Adr. - Tel. 875354